

14ª EDIZIONE

Entusiasmo e passione I segreti della corsa

Cuminetti (Unicef): «E' un successo di cuore, questa manifestazione mi stupisce ogni anno»

Come da tradizione, nel giorno precedente la gara c'è stato il solito vernissage al Centro Maratona sotto i tendoni del Polisportivo di largo Anguissola. Una carrellata di tutti i protagonisti che mettono la loro firma sull'organizzazione dell'evento: e sono davvero tanti.

E sì, perché la Placentia Marathon è forse l'unica manifestazione sportiva del nostro territorio capace di scardinare quella convinzione provinciale che vuole i piacentini "incapaci" di fare squadra. Sarà perché è entrata nel cuore della gente, sarà perché unisce e non divide, sarà perché è targata Unicef. Resta il fatto che le sinergie messe in campo da Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti sono davvero incredibili. La dimostrazione, per chi non ci credesse, è quello che accade al Centro Maratona da 14 anni tutte le volte prima della corsa.

Presenti le autorità comunali al completo, il sindaco Roberto Reggi, l'assessore allo sport Paolo Dosi, il presidente del Coni Stefano Teragni, il presidente della Fidal Sergio Morandi, il vicedirettore della Banca di Piacenza, Angelo Gardella e, per l'occasione, anche il presidente nazionale del Cip, Sandrino Porru. Ma non è finita, perché in rappresentanza dei Carabinieri c'era il tenente colonnello Edoardo Cappellano, per la scuola Allievi agenti di Polizia, Mariangela Sbarretti, Michele Mauro per la Polizia di Stato, Celestino Poggioli per quella Provinciale e infine il comandante dei Vigili Urbani, Elsa Boemi.

«Voglio esprimere un grazie infinito



Edoardo Cappellano, tenente colonnello dei Carabinieri, con Giacomo Leone (foto Del Papa)

a tutti i volontari - attacca Pietro Perotti - alla gente comune e anche agli enti come la Croce Rossa e la Pubblica Assistenza. C'è un impegno esagerato da parte di tutti gli attori coinvolti. Un grande ringraziamento al Comune di Piacenza, che ci sta vicino a trecentosessanta gradi nell'organizzazione e cerca di partecipare con tutte le sue forze. Non mi aspettavo un numero di iscritti così alto, ma questa è un'altra dimostrazione del nostro buon lavoro».

«L'unico appello che faccio agli spettatori, come del resto abbiamo già ampiamente fatto per tutta la settimana,

riguarda le biciclette sul percorso. La situazione lo scorso anno era davvero insostenibile e per questa edizione abbiamo deciso, insieme alle forze dell'Ordine, di arrivare a multare chi è sul percorso con la bicicletta. D'altronde è una disposizione prefettizia e soprattutto la persone devono capire che è pericoloso sia per loro sia per gli atleti. Le biciclette che sono ammesse sul percorso sono assicurate mentre le altre, quelle abusive, no. Se succedesse qualcosa sarebbe una catastrofe».

Ha il cuore pieno di gioia invece il presidente provinciale dell'Unicef Gianni Cuminetti.

Lettera aperta degli organizzatori ai piacentini

«Ci sarà qualche disagio, grazie per la comprensione»

Quella di oggi sarà una domenica particolare e diversa dal solito per migliaia di piacentini. La chiusura di 10 chilometri di strade della città, di oltre 30 chilometri di strade statali e provinciali, il coinvolgimento per diverse ore di 5 comuni del nostro territorio comporteranno disagi inevitabili per tutti. Alcune migliaia di persone, alle 9,30, prenderanno il via alla 14ª edizione della Placentia Marathon for Unicef, correndo nelle strade che giornalmente utilizziamo per andare al lavoro o per portare a scuola i nostri figli. Questi uomini e donne arriveranno a Piacenza da ogni parte d'Italia; molti anche da Paesi stranieri come Francia, Germania, Austria, Svizzera, Polonia, Croazia, Inghilterra, Ungheria, Stati Uniti, Slovenia, Kenia, Tunisia e Marocco. A tutte queste persone, daremo il meglio di noi. L'accoglienza e la logistica sono diventati il nostro punto forte, anche se quest'anno ci saranno sicuri disagi all'arrivo in quanto in piazza Cavalli si stanno effettuando i lavori di rifacimento del suolo e ciò limita al 50 per cento lo spazio a disposizione per le strutture di servizio. La nostra principale preoccupazione è però rivolta a quei nostri concittadini che a

qualsiasi titolo si vedono privati o limitati nelle proprie abituali attività: a tutti chiediamo comprensione e consigliamo di seguire le segnalazioni sugli itinerari alternativi e gli orari di chiusura delle zone interessate dal percorso, comunicate dai rispettivi comuni della provincia e dagli organi di stampa.

A tutti coloro che impegnati nei servizi istituzionali quali Uffici ed Enti, Forze dell'Ordine Polizie Municipali, Provinciali, Esercito, Assistenza Sanitaria, a quei volontari che oltre a operare in forma assolutamente non retribuita, saranno presi di mira come responsabili del disagio, a tutti chiediamo pazienza e comprensione. Infine chiediamo a tutti i ciclisti di non circolare sul percorso della maratona e della mezza in quanto, oltre a contravvenire ad un decreto del Prefetto, possono diventare causa di difficoltà e pericolo per loro e per i partecipanti alla gara.

Ci auguriamo di cuore che tanti piacentini possano scendere in strada ad applaudire queste persone che anche quest'anno ci onorano della loro partecipazione.

Grazie a tutti.

Alessandro Confalonieri
Pietro Perotti
e tutto lo staff

«E' un successo di cuore, i partecipanti a questa maratona mi stupiscono ogni anno sempre di più. Davvero, sono senza parole. In un periodo in cui aumentano gli impegni e le offerte, ricordiamo infatti che in questo fine settimana ci sono numerose maratone sparse in Italia, la nostra Placentia Marathon non perde un colpo e conferma ancora numeri che molti non si aspettavano alla vigilia».

«Non saprei spiegarne i motivi, ma questa maratona ha un fascino incre-

ditabile sulla gente. Per quanto riguarda l'assegno all'Unicef, i numeri sono come quelli delle ultime tre edizioni e quindi dovremmo essere più o meno sui 60mila euro. Certo che molto, anzi tutto, dipende da come va la Lotteria del Cuore. E' questo evento che incide in modo decisivo sull'assegno versato all'Unicef. Già adesso mi sento di dire che siamo andati decisamente oltre ogni più rosea aspettativa».

Giacomo Spotti



Come cambia la viabilità cittadina

Dalle 7 di questa mattina e fino al termine del passaggio degli atleti è istituito il divieto di sosta con rimozione forzata su ambo i lati, lungo via Romagnosi, limitatamente al tratto compreso tra via Cavour e via S.Francesco, ad esclusione dei mezzi di trasporto pubblico e dei mezzi a servizio della organizzazione della manifestazione; via Gorra; limitatamente alla carreggiata est di via Motti e via Martiri della resistenza; via Damiani; via Nasolini; via Alberici; corso Vittorio Emanuele II; via Cavour; viale Risorgimento; via Maculani; via Zanardi Landi; via Tramello; area parcheggio "Polichirur-

gico"; area parcheggio p.le Torino; via XXIV Maggio e via Genova; piazzale Genova, lungo tutto il perimetro; via Manfredi, limitatamente alla carreggiata ovest; strada Agazzana; via della Besurica; via Veneto; Via Mazzini, tratto via Mentana (Piazza Cavalli); Largo Matteotti.

A partire da questa mattina e fino al termine del passaggio degli atleti è istituito il divieto di circolazione in via Gorra; via Motti; via Martiri della Resistenza; via Damiani; via Nasolini; via Alberici; via Giordani, limitatamente al tratto compreso tra stradone Farnese e via Alberici ad eccezione dei resi-

dent; Corso Vittorio Emanuele II, limitatamente al tratto compreso tra viale Palmerio e via Venturini, semi carreggiata ovest; via Cavour; viale Risorgimento; via Tramello; area parcheggio "Polichirurgico"; area parcheggio p.le Torino via XXIV Maggio, limitatamente alla carreggiata nord; via Manfredi, limitatamente alla carreggiata ovest; strada Agazzana; via della Besurica; via Veneto. Fino alle 17 tale divieto di circolazione è posto anche in Corso Vittorio Emanuele II, limitatamente al tratto compreso tra via Venturini e via Sant'Antonino.

Sempre a partire dalle 9 di oggi e fino al termine della manifesta-

zione è istituito il senso unico di marcia in via XXIV Maggio, con direzione consentita da piazzale Torino a via IV Novembre e in corso Vittorio Emanuele II, nel tratto e con direzione consentita da viale Palmerio a via Venturini.

I mezzi di trasporto pubblico di linea sono esonerati dall'osservanza dei limiti alla circolazione istituiti lungo strada Gragnana e via Turati. Si ricorda infine che dall'osservanza di tali divieti, sono esonerati i mezzi di soccorso e delle Forze dell'ordine in servizio di emergenza, nonché i mezzi a servizio dell'organizzazione della manifestazione.

Ogni Domenica alle 21:00 su Teleducato

"L'ALTRO CALCIO"

L'appuntamento con il mondo dilettantistico

con Carlo Gobbi e Deborah

